

Resoconto di Majakovskij sull'allestimento di Mejerchol'd de *La cimice*

Il teatro di Meyerhold di Mosca ha iniziato i preparativi per la rappresentazione del mio nuovo lavoro *La cimice*, commedia fantastica in 5 atti e 9 quadri.

Il problema che vi si affronta è la messa a nudo dell'odierno spirito piccolo-borghese. I primi quattro quadri hanno luogo ai nostri giorni. L'azione si svolge intorno a Prisytkin, ex operaio, ex membro del partito, il quale celebra il suo « matrimonio rosso » con la figlia di un parrucchiere, la manicure Elzevira Renaissance.

Questa parte termina con un incendio, scoppiato durante l'ebbro e chiassoso festino organizzato dopo le nozze. Durante l'incendio tutti i personaggi periscono, manca un solo cadavere: quello di Prisytkin.

Nella seconda parte lo spettatore viene trasportato nel futuro, fra dieci piani quinquennali sovietici.

I nostri discendenti trovano il cadavere congelato di Prisytkin e decidono di farlo resuscitare. In tal modo capita nel mondo nuovo un tipico esemplare piccolo-borghese. Tutti i tentativi per farne un uomo del futuro falliscono. Dopo numerose peripezie, viene finalmente rinchiuso nella gabbia del giardino zoologico e presentato quale unico esemplare di « philisteus vulgaris ».

Nel finale, il protagonista si rivolge ai visitatori dello zoo e, oltre le loro teste, anche al pubblico del teatro, invitandoli a prender posto accanto a sé nella gabbia.

Questo è soltanto lo schema esteriore della mia opera, la sua trama, che non dice ancora molto.

La sto rielaborando dopo le numerose letture fattene nei circoli operai e del komsomol.

La cimice è la variante teatrale di quell'argomento fondamentale al quale ho dedicato versi e poemi, per il quale ho disegnato manifesti e volantini. Si tratta della lotta contro il piccolo borghese.

Il materiale elaborato nella mia commedia è costituito in gran parte da avvenimenti, giuntimi tra le mani, che poi erano quelli di un giornalista e pubblicista. Nella mia commedia non esistono situazioni che non si basino su decine di casi reali.

Volete sapere se la commedia mi piace?

Mi piacerà, se non piacerà al piccolo borghese.

Attualmente sto lavorando a due opere di teatro: *Una commedia con assassinio*, in cui assistiamo al cozzo frontale tra la cultura europea e quella sovietica e un'altra intitolata *I miliardari*.

